



Santa Messa
II domenica di Pasqua
o della Divina Misericordia
Domenica 19 aprile 2020
Parrocchia di San Zenone



Otto giorni dopo la Pasqua, Gesù risorto appare ai discepoli. il dono della pace e l'effusione dello Spirito, insieme al mandato di rimettere i peccati, sono finalizzati alla creazione di una nuova umanità riconciliata con Dio. Facciamo nostra la professione di fede di Tommaso:

“Mio Signore e mio Dio!”.

Antifona d'ingresso

Come bambini appena nati,
bramate il puro latte spirituale,
che vi faccia crescere verso la salvezza.
Alleluia.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito
Santo.

Amen

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del
Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

E con il tuo spirito

Atto penitenziale

Signore, che ci insegni a confidare nella
misericordia, abbi pietà di noi!

Signore, pietà.

Cristo, che ci visiti amorevolmente anche
nella nostra incredulità, abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

Signore, che ci inviti a credere con fede viva
pur senza vedere, abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita
eterna.

Amen.

*Gloria a Dio
nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo,
ti benediciamo,
ti adoriamo,
ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.
Signore Dio,
Re del cielo,
Dio Padre Onnipotente,
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,
Signore Dio,
Agnello di Dio,
Figlio del Padre
Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di
noi,
Tu che togli i peccati del mondo
accogli la nostra supplica,
Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di
noi,
perchè Tu solo il Santo,
Tu solo il Signore,
Tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo,
nella gloria di Dio Padre.
Amen.*

Colletta

Dio di eterna misericordia,
che nella ricorrenza pasquale
ravvivi la fede del tuo popolo,
accresci in noi la grazia che ci hai dato,
perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza
del Battesimo che ci ha purificati,
dello Spirito che ci ha rigenerati,
del Sangue che ci ha redenti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 2,42-47)

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli.

Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo.

Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 117)

Rit: Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre..

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,

ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria

nelle tende dei giusti:

la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori

è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

SECONDA LETTURA (1Pt 1,3-9)

Dalla lettera di san Paolo apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo.

Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco –, torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Parola di Dio

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

VANGELO (Gv 20,19-31)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore

PREGHIERE DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, siamo riuniti in questa assemblea liturgica come gli Apostoli nel Cenacolo. guardiamo le piaghe gloriose del Signore Risorto, invocando la sua Misericordia.

Preghiamo insieme e diciamo:

R : Per di misericordia, ascoltaci.

Per la Chiesa: sull'esempio degli Apostoli possa riconoscere sempre Gesù Risorto e Vivo, che mai l'abbandona; chiedendo il dono Pasquale dello Spirito, il solo che può liberare il modo dal peccato con la grazia della misericordia. Noi ti preghiamo, **R.**

Per coloro che ci governano: mostrino una maggiore sensibilità ed attenzione nei confronti delle famiglie in difficoltà, di coloro che soffrono disagi della disoccupazione e di tutti quelli che hanno perso ogni speranza. Noi ti preghiamo, **R.**

Per coloro che vivono nel dubbio: possa la loro fede ravvivarsi e, come fu per Tommaso, che riconobbe il Signore dalle sue piaghe, sappiamo scoprirlo nel volto dei tanti fratelli piagati e bisognosi. Noi ti preghiamo, **R.**

Per la nostra comunità: donaci, Signore, di essere perseveranti nell'insegnamento degli Apostoli, nella comunione fraterna, nello spezzare il pane e nelle preghiere, così come lo furono i primi cristiani. Noi ti preghiamo, **R.**

Per don Vianney: perché dopo 23 anni di ministero sia sempre araldo del Vangelo e fedele imitatore del Cristo sacerdote eterno. Noi ti preghiamo. **R.**

Dio, Padre di misericordia, accogli la nostra preghiera e volgi il tuo sguardo sul mondo e su noi tuoi discepoli, donandoci la salvezza e la tua pace. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore.

l'offerta del tuo popolo:

tu che ci hai chiamati alla fede

e rigenerati nel Battesimo,

guidaci alla felicità eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Preghiera per la comunione spirituale

Ai tuoi piedi, o mio Gesù, mi prostro e ti offro il pentimento del mio cuore contrito che si abissa nel suo nulla e nella Tua santa presenza. Ti adoro nel Sacramento del Tuo amore, desidero riceverti nella povera dimora che ti offre il mio cuore. In attesa della felicità della comunione sacramentale, voglio possederti in spirito. Vieni a me, o mio Gesù, che io venga da Te. Possa il Tuo amore infiammare tutto il mio essere, per la vita e per la morte. Credo in Te, spero in Te, Ti amo. Così sia.

(Papa Francesco)

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente,
la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto
continui a operare nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Benedizione finale



**CORONCINA ALLA
DIVINA MISERICORDIA**

(Usare la corona del Rosario)

In principio:
Pater, Ave, Credo.

Sui grani maggiori:
Eterno Padre, io Ti offro
il Corpo e il Sangue,
l'Anima e la Divinità
del Tuo dilettestimo Figlio,
e Nostro Signore Gesù Cristo,
in espiazione dei nostri peccati
e di quelli del mondo intero.

Sui grani minori:
Per la Sua dolorosa Passione,
abbi misericordia di noi
e del mondo intero.

Alla fine per tre volte:
Santo Dio, Santo Forte,
Santo Immortale,
abbi pietà di noi
e del mondo intero.

Invocazione conclusiva:
O Sangue e Acqua,
che scaturisti dal Cuore di Gesù
come sorgente di misericordia per noi,
confido in Te